



## PROGRAMMA

26 • 30 NOVEMBRE 2019

PALAZZO PITTI, SALA BIANCA  
FIRENZE





Presidente  
Carlo Hruby

Vice Presidente  
Marcella Ascari

Direzione Artistica  
Marcello Di Lisa

Relazioni esterne  
Simona Nistri  
Maddalena Carmosino

Segreteria  
Sara Minuzzo

Ufficio produzione  
Giulio Longhi

Ufficio Stampa  
Giulia Lazzeri

Grafica e impaginazione  
Eleonora Palma

Realizzazione editoriale Associazione Culturale Musica con le Ali  
Finito di stampare nel mese di novembre 2019

**FESTIVAL**  
**“DA FIRENZE ALL’EUROPA”**  
**GIOVANI MUSICISTI A PALAZZO PITTI**

I brani più celebri della tradizione cameristica classica, il virtuosismo violinistico di Paganini fino alle più sfumate suggestioni impressionistiche degli autori francesi di fine Ottocento; alcuni tra i migliori giovani musicisti italiani e a fargli da cornice la Sala Bianca e Palazzo Pitti, con il loro concentrato di storia e di bellezza che ispirò letterati, artisti e uomini comuni: non ci potevano essere elementi migliori per salutare la nuova edizione del Festival “Da Firenze all’Europa”, che torna ad animare la Sala Bianca con alcuni tra i capisaldi della cultura musicale europea, negli otto concerti che hanno come protagonisti i giovani talenti sostenuti dall’Associazione Musica con le Ali insieme ad affermati interpreti.

Questo Festival - che di anno in anno promuove l’unione tra musica e capolavori del patrimonio culturale, in un connubio che contribuisce a valorizzare reciprocamente le diverse arti - si colloca nell’ambito della collaborazione pluriennale tra l’Associazione Musica con le Ali e le Gallerie degli Uffizi ed è stato ideato per dare ad un ampio pubblico la possibilità di vivere un’esperienza indimenticabile in uno dei luoghi d’arte più celebri al mondo. Al tempo stesso, intende offrire un’opportunità concreta di visibilità e di crescita professionale per i musicisti sostenuti dall’Associazione, che hanno la possibilità di esibirsi in un’iniziativa di prestigio resa ancor più importante dal contributo offerto dai musicisti celebri e affermati che con grande sensibilità hanno aderito alla proposta di Musica con le Ali.

Abbiamo istituito questo Festival per celebrare un patrimonio culturale unico al mondo, il valore della musica classica come strumento di crescita personale e collettiva e il talento dei musicisti che la rendono viva. Pensiamo che ci sia un altro valore da ricordare e da celebrare: quello della collaborazione, grazie alla quale è possibile raggiungere risultati sempre più belli e sempre più grandi.

Buon ascolto!

**MUSIC FESTIVAL**  
**“FROM FLORENCE TO EUROPE”**  
**YOUNG MUSICIANS AT PALAZZO PITTI**

*The most famous pieces of the classical chamber tradition, from Paganini's violin virtuosity up to the more nuanced impressionistic styles of the late nineteenth century French authors; some of the best young Italian musicians, framed by the White Hall and Palazzo Pitti, with their rich history and beauty that has inspired writers, artists and ordinary men: there could be no better elements to greet the new edition of the Festival “From Florence to Europe”, which returns to bring life to the White Hall with some of the cornerstones of European musical culture with the eight concerts that see young talents supported by the Musica con le Ali Association performing alongside established performers.*

*Every year, this Festival promotes the communion of music and cultural heritage masterpieces, in a combination that contributes to mutually enhancing the various arts. It is part of the multi-year collaboration between the Musica con le Ali Association and the Uffizi Galleries, designed to give a wide audience the chance to enjoy an unforgettable experience in one of the most famous art venues in the world. At the same time, it intends to offer a concrete opportunity for visibility and professional growth for the musicians supported by the Association, who have the opportunity to perform in a prestigious event. The Festival is made even more significant by the contribution offered by famous and established musicians, who showed great sensitivity by accepting Musica con le Ali's proposal.*

*We established this Festival to celebrate a cultural heritage that is unique in the world, the value of classical music as a tool for personal and collective growth and the talent of the musicians who make it come alive. We think there is another value to remember and to celebrate: that of collaboration, which makes it possible to achieve ever more beautiful and ever greater results.*

*Enjoy!*

**IL PROGRAMMA  
THE PROGRAM**

**martedì 26 novembre**  
**ore 16.00**

**Ferdinando Trematore** *violino (violin)*  
**Silvia Chiesa** *violoncello (cello)*

Reinhold Moritzevič Glière  
*Otto Duetti op.39*

Béla Bartók  
*Sei Duetti, dai 44 Duetti*

Heinrich Wilhelm Ernst  
*Last Rose of Summer per violino solo*

Zoltán Kodály  
*Duo per violino e violoncello op.7*

**mercoledì 27 novembre**  
**ore 16.00**

**Gaia Trionfera** *violino (violin)*  
**Maurizio Baglini** *pianoforte (piano)*

Ludwig van Beethoven  
*Sonata n.4 in la minore op.23*

Igor Stravinsky  
*Suite italienne*

Robert Schumann  
*Sonata n.1 in la minore op.105*

**giovedì 28 novembre**  
**ore 11.30**

**Gabriele Strata** *pianoforte (piano)*

Johann Sebastian Bach  
*Toccata in mi minore BWV 914*

Ludwig van Beethoven  
*Sonata n.27 in mi minore op.90*

Fryderyk Chopin  
*Notturni op.27*

Robert Schumann  
*Carnaval op.9*

**ore 16.00**

**Pavel Vernikov** *violino (violin)*  
**Ludovica Rana** *violoncello (cello)*  
**Giulia Rossini** *pianoforte (piano)*

Sergej Vasil'evič Rachmaninov  
*Trio elegiaco n.1 in sol minore*

Sergej Prokofiev  
*Sonata in do maggiore op.119 per violoncello e pianoforte*

Dmítrij Šostakovič  
*Trio n.2 in mi minore op.67*

**venerdì 29 novembre**  
**ore 11.30**

**Bianca Fiorito flauto (flute)**  
**Stefania Scapin arpa (harp)**

Claude Debussy

*Nuit d'étoiles per flauto e arpa*  
*Arabesque n.1 per flauto e arpa*

Gabriel Fauré

*Une chatelaine en sa tour, op.110 per arpa sola*

Claude Debussy

*Rêverie per flauto e arpa*

Henriette Renié

*Contemplation per arpa sola*

Gabriel Fauré

*Fantasie per flauto e arpa*

Claude Debussy

*Syrinx per flauto solo*  
*Clair de lune, da Suite Bergamasque per arpa sola*

Gabriel Fauré

*Clair de lune, trascrizione per flauto e arpa*  
*Après un rêve, per flauto e arpa*

**ore 16.00**

**Gennaro Cardaropoli violino (violin)**  
**Giacomo Cardelli violoncello (cello)**  
**Itamar Golan pianoforte (piano)**

W.A. Mozart

*Trio in do maggiore K.548*

Felix Mendelssohn

*Trio n.1 in re minore op.49*

PRIMA RASSEGNA

**sabato 30 novembre**  
**ore 11.30**

**Alessandro Carbonare** *clarinetto (clarinet)*  
**Leila Shirvani** *violoncello (cello)*  
**Lavinia Bertulli** *pianoforte (piano)*

Ludwig van Beethoven  
*Sonata n.3 in la maggiore op.69 per violoncello e pianoforte*

Johannes Brahms  
*Trio in la minore op.114*

**ore 16.00**

**Giuseppe Gibboni** *violino solista (solo violin)*  
**Ensemble Musica con le Ali**

Felix Mendelssohn  
*Quartetto per archi n.2 in la minore op.13*

Ludwig van Beethoven  
*Romanza per violino in fa maggiore op.50*

Niccolò Paganini  
*Rondò dal Concerto per violino n.2 in si minore op.7 La campanella*  
*Variazioni su God save the King op.9*

Pëtr Il'ič Tchaikovsky  
*Valse Scherzo op.34*



**I MUSICISTI  
THE MUSICIANS**

## MAURIZIO BAGLINI

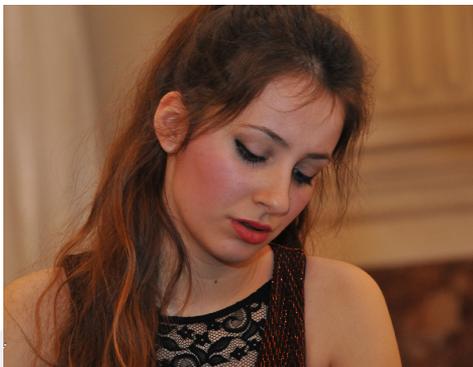


Vincitore a 24 anni del “World Music Piano Master” di Montecarlo, il pianista Maurizio Baglini si esibisce in sedi quali l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, la Salle Gaveau di Parigi, il Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d’Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, “Benedetti Michelangeli” di Bergamo e Brescia. La sua ampia produzione discografica per Decca/Universal comprende

musiche di Schumann, Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky. Dal 2008 promuove il progetto “Inno alla gioia”, che lo porta a suonare in tutto il mondo la “Nona Sinfonia” di Beethoven/Liszt, con oltre cinquanta esecuzioni dal vivo. Suo anche il progetto “Web Piano”, che abbina l’interpretazione dal vivo di grandi capolavori pianistici a proiezioni multimediali. Come camerista suona stabilmente con la violoncellista Silvia Chiesa e ha collaborato con colleghi quali Massimo Quarta, Cinzia Forte, Roberto Prosseda e il Quartetto della Scala. Fondatore e direttore artistico dell’Amiata Piano Festival, è consulente artistico per la danza e la musica del Teatro “Verdi” di Pordenone e Ambasciatore culturale della Regione Friuli Venezia Giulia. Suona un granconda Fazioli.

*Winner at 24 years of the “World Music Piano Master” in Montecarlo, the pianist Maurizio Baglini performs on stages such as the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, the Teatro alla Scala of Milan, the Teatro San Carlo of Naples, the Salle Gaveau of Paris, the Kennedy Center of Washington and he is guest of prestigious festivals, including La Roque d’Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, “Benedetti Michelangeli” of Bergamo and Brescia. His record production for Decca/Universal includes works by Schumann, Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti and Mussorgsky. Since 2008 he has been playing in the whole world the “Ninth Symphony” by Beethoven/Liszt, with more than fifty live performances. He has on his account also the project “Web Piano”, which combines great piano masterpieces live performances with multimedia projections. As chamber musician he constantly performs with the cellist Silvia Chiesa and works with colleagues such as Massimo Quarta, Cinzia Forte, Roberto Prosseda and The Scala String Quartet. Founder and artistic director of the Amiata Piano Festival, he is the artistic consultant for dance and music of Teatro Comunale “Verdi” of Pordenone and cultural ambassador of Friuli Venezia Giulia region. He plays a Fazioli grand piano.*

## LAVINIA BERTULLI



Lavinia Bertulli, nata nel 1999, si diploma con Giovanna Prestia, sua docente al Cherubini. Segue il Corso di Perfezionamento di Andrea Lucchesini. Ha frequentato l'Accademia di Imola con André Gallo, Ingrid Fliter e IPA Eindhoven. Ha ottenuto una borsa di studio dal Maggio Fiorentino e dall'Ambasciata italiana per un periodo di studio al Conservatorio di Mosca con Maxim Filippov. Si è esibita in importanti rassegne, presso: il Musikgebouw di Eindhoven, il Teatro Carlo Felice, il Teatro La Fenice, il Teatro

Alighieri, l'Istituto Italiano di cultura a Bruxelles, Palazzo Pitti. Ha eseguito il concerto op.54 di Schumann con l'Orchestra del Maggio diretta da Fabio Luisi. Premiata in concorsi pianistici e da camera, tra cui: Premio Alkan, Riviera della Versilia, Premio Crescendo, Silio Taddei, Concorso Internazionale Iadeluca, Premio Venezia.

*Lavinia Bertulli, born in 1999, has graduated with Giovanna Prestia at Cherubini Conservatory. She has also studied at the Accademia di Imola with André Gallo, Ingrid Fliter and IPA Eindhoven. At the moment she is attending the specialization course by Andrea Lucchesini. She was rewarded in many competitions, such as: Premio Alkan, Riviera della Versilia, Crescendo, Silio Taddei, International competition Iadeluca and Premio Venezia. In 2018 she received by Maggio Fiorentino and the Italian Embassy a scholarship to study with Maxim Filippov at Moscow Conservatory. She played in many prestigious places: Musikgebouw Eindhoven, Carlo Felice Theater, La Fenice theater, Alighieri theater, Italian Institute of Culture in Bruxelles and Palazzo Pitti. This year she played the Schumann op.54 piano concerto with the Maggio Musicale orchestra conducted by Fabio Luisi.*

## ALESSANDRO CARBONARE



Primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dal 2003, Alessandro Carbonare ha vissuto a Parigi, dove per 15 anni ha occupato il posto di primo clarinetto solista dell'Orchestre National de France. Ha collaborato anche con la Filarmonica di Berlino, la Chicago Symphony e la Filarmonica di New York. Si è imposto nei più importanti concorsi internazionali ed è stato vincitore di due Diapason d'oro discografici. Guest professor alla Juilliard School di New York e al Royal College of Music di Londra ha

fatto parte delle giurie di tutti i più importanti concorsi internazionali per il suo strumento. Su personale invito di Claudio Abbado ora occupa il posto di Primo clarinetto nell'Orchestra del Festival di Lucerna e nell'Orchestra Mozart. Da sempre attratto non solo dalla musica "classica", si è esibito in programmi Jazz e Klezmer con Paquito D'Rivera, Stefano Bollani, Michel Portal, Enrico Pieranunzi e Luis Sclavis. Per Decca ha registrato il CD: "The art of the Clarinet" e per Deutsche Grammophon ha inciso il concerto K622 con Claudio Abbado, questo lavoro ha vinto il Grammy Award 2013. Il suo impegno sociale lo vede presente a sostenere progetti che possano contribuire al miglioramento della società attraverso l'educazione musicale, ha infatti assistito Claudio Abbado nel progetto sociale dell'Orchestra Simon Bolivar e delle orchestre infantili del Venezuela. È professore all'Accademia Chigiana di Siena.

*Alessandro Carbonare is principal clarinet of the Orchestra di Santa Cecilia in Rome since 2003. Prior to this, for 15 years he lived in Paris where he served as principal clarinet of the Orchestre National de France. His concerto appearances include the Orchestre de la Suisse Romande, the National Orchestra of Spain, the Oslo Philharmonic Orchestra, the Südwestdeutsches Kammerorchester, the Bayerischer Rundfunk Munich, the Wien the Sinfonietta, the Orchestre National de France, the Berlin Radio Orchestra and all major Italian orchestras. As principal clarinet Carbonare also performed with the Berlin Philharmonic Orchestra, Chicago Symphony Orchestra and New York Philharmonic Orchestra. Personally invited by Claudio Abbado, he played with the Lucerne Festival Orchestra and under him has live-recorded the Mozart clarinet concerto K622 for Deutsche Grammophon, which won the 49th Record Academy Awards 2013. Many other recordings are available, such as "Alessandro Carbonare, the Art of Clarinet" for Decca. He often works together with many famous musician friends, such as Leonidas Kavakos, Pinkas Zuckerman, Alexandre Lonquich, Lang Lang, Martha Argerich, Paquito D'Rivera, Luis Sclavis, Enrico Pieranunzi and Stefano Bollani. He is an active member of FESNOJIV in Venezuela, teaching music for free to hundreds of poor young people in Caracas. Carbonare is professor at Accademia di Santa Cecilia in Rome and during summer courses at Accademia Chigiana di Siena.*

## GENNARO CARDAROPOLI



Nato a Salerno nel 1997 si diploma a 15 anni presso il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino con il massimo dei voti e menzione d'onore. Successivamente si perfeziona con i Maestri Vadim Brodsky, Salvatore Accardo, Boris Belkin, Zachar Bron e Schlomo Mintz. Ottiene la laurea presso il Conservatorio della Svizzera Italiana con il M° Pavel Berman. A soli 17 anni si aggiudica il 1st Grand Prize all'Arthur Grumiaux International Violin Competition, risultando l'unico vincitore italiano nella storia del concorso.

Si esibisce come solista con l'Orchestra Verdi di Milano diretta da Zhang Xian, con l'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Arturo Tamayo e al Festival di Brescia e Bergamo sotto la direzione del Maestro Alessandro Bonato. Viene regolarmente invitato dall'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano e dall'Orchestra Sinfonica Verdi di Salerno. Altre sale importanti che lo vedono protagonista sono Grand Theatre de Monte Carlo, Grand Salle di Leon, Auditorio Nacional de Musica di Madrid, Barocco Hall di Stoccolma, Musikverein di Vienna, Queen's University Hall di Belfast, Philharmonie di Parigi e di Toulouse, Kaunas Symphony Hall e Lituianian National Symphony Hall di Vilnius, Ekaterinburg Opera House. Insegna al Conservatorio Donizetti di Bergamo e suona il violino Pietro Guarneri del 1735 per gentile concessione della Fondazione Pro Canale di Milano.

*He performed as a soloist in the Symphony Orchestra of Milan "Giuseppe Verdi", in the Swiss Radio Symphony Orchestra and at the Festivals of Brescia and Bergamo under the baton of Maestro Alessandro Bonato. Cardaropoli is regularly invited by the "I Pomeriggi Musicali" Orchestra of Milan and by the Symphony Orchestra of Salerno "Giuseppe Verdi". Other important theaters that see Cardaropoli as a protagonist are the Opéra of Monte Carlo, the Auditorium de la Fundación Eutherpe of León, the Auditorio Nacional de Música de Madrid, the Musikverein of Vienna, the Queen's University Hall of Belfast, the Philharmonie of Paris and Toulouse, the Kaunas Symphony Hall and the Lithuanian National Symphony Hall of Vilnius, the Ekaterinburg Opera House. When he was only 17, he was awarded with the 1st Grand Prize at the Arthur Grumiaux International Violin Competition, becoming the only Italian winner in the history of the competition. Cardaropoli was born in Salerno in 1997. He graduated from the Domenico Cimarosa conservatory of Avellino with top marks and honors. Later, he studied with Maestros Vadim Brodsky, Salvatore Accardo, Boris Belkin, Zachar Bron and Shlomo Mintz. He graduated from the Conservatory of Italian Switzerland with Maestro Pavel Berman. He's currently teaching at the Donizetti Conservatory of Bergamo and plays the Pietro Guarneri, 1735 violin thanks to the kind concession of the Pro Canale Foundation of Milan.*

## GIACOMO CARDELLI



Giacomo Cardelli, nato a Ferrara nel 1994, nel 2013 si è diplomato in violoncello con 10, Lode e Menzione d'Onore sotto la guida del M° Luca Simoncini presso il Conservatorio di Rovigo. Ha inoltre studiato con i Maestri Italo Rizzi, Vittorio Piombo, Giovanni Gnocchi, Johannes Moser. Nel 2016 ottiene il Diploma in Master of Arts in Music Performance e successivamente nel 2018 il Soloist Diplome entrambi presso il Conservatorio della Svizzera Italiana sotto la guida del Maestro Enrico Dindo. È vincitore del

1° premio assoluto in diversi Concorsi Nazionali e Internazionali e da anni svolge un'intensa attività concertistica come solista o in formazione cameristica in Italia e all'estero, collaborando con orchestre quali OSI, Opera di Nizza, Orchestra di Padova e del Veneto e con musicisti quali Vladimir Verbitsky, Francesca Dego, Gyorgy Rath. Collabora stabilmente con orchestre italiane quali l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'orchestra della Svizzera Italiana e l'Orchestra del Teatro Regio di Torino (in qualità di secondo violoncello).

*Giacomo Cardelli was born in Ferrara in 1994. He graduated in 2013 in cello with 10, Lode and Honorable Mention under the guidance of Maestro Luca Simoncini at the Conservatory of Rovigo. He also studied with the Masters Italo Rizzi, Vittorio Piombo, Giovanni Gnocchi, Johannes Moser. In 2016 he obtained the Diploma in Master of Arts in Music Performance and subsequently in 2018 the Soloist Diplome both at the Conservatory of Italian Switzerland under the guidance of Maestro Enrico Dindo. He is the winner of 1st absolute prize in various National and International Competitions and plays regularly since the age of 12, both as a soloist or in chamber music in Italy and abroad, collaborating with orchestras such as OSI, Opera di Nizza, Orchestra di Padova and Veneto, Orchestra Teatro Carlo Felice of Genova and with musicians such as Vladimir Verbitsky, Francesca Dego, Gyorgy Rath, Wayne Marshall. He collaborates regularly with Italian orchestras such as the Philharmonic Orchestra of Turin, the orchestra of Italian Switzerland and the Orchestra of the Teatro Regio of Turin (as co principal cello).*

## SILVIA CHIESA



La violoncellista Silvia Chiesa è tra le interpreti italiane più in vista sulla scena internazionale, con una fitta agenda di concerti e di registrazioni discografiche. Nel corso di un'intensa carriera ha maturato una cifra stilistica molto personale che, alla raffinata passionalità delle interpretazioni, unisce una spiccata originalità nelle scelte di repertorio. Come solista si è esibita con compagni quali l'Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra della Toscana, la Royal Philharmonic Orchestra, i Solisti di San Pietroburgo, l'Orchestra di Rouen, la Staatsorchester Kassel e la Sinfonica di Cracovia. Ha collaborato con direttori quali Luciano Acocella, Francesco Angelico, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Howard Shelley e Brian Wright. Ha inciso inoltre concerti live per emittenti radiotelevisive quali Rai Radio3, Rai Sat, France Musique e France3. Con il pianista Maurizio Baglini ha all'attivo più di duecento concerti in tutto il mondo, con un vasto repertorio per duo, e ha registrato per Decca le Sonate di Schubert, Brahms e Rachmaninov. Nel 2018 è uscito il secondo cd della serie Live at Amiata Piano Festival, in cui interpreta il Quintetto per archi op.163 di Schubert con il Quartetto della Scala. Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.

*The cellist Silvia Chiesa is among the most prominent Italian performers on the international scene, with a dense agenda of concerts and recordings. During an intense career she has developed a very personal style that combines a strong originality in the repertoire choices with the refined passionate nature of her interpretations. As soloist she performed with teams such as the Orchestra Nazionale della Rai, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra della Toscana, Royal Philharmonic Orchestra, St. Peterburg Soloists, Orchestra of Rouen, Staatsorchester Kassel and the Symphonic of Krakow. She worked with conductors like Luciano Acocella, Francesco Angelico, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Howard Shelley and Brian Wright. Moreover, she recorded live concerts for radio and television broadcasters like Rai Radio3, Rai Sat, France Musique and France3. With the pianist Maurizio Baglini she has on her count more than two hundreds concerts all over the world, with a vast duo repertoire, and she recorded for Decca the Sonatas by Schubert, Brahms and Rachmaninov. In 2018 was released the second CD of the series Live at Amiata Piano Festival, in which she performs the String Quintet op. 163 by Schubert with the Scala String Quartet. She plays a Giovanni Grancino cello from 1697.*

## BIANCA FIORITO



Classe 1999, si diploma a soli quindici anni presso il Conservatorio di Musica S. Cecilia. Si perfeziona in seguito presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia con A. Oliva ed all'Académie Supérieure de Musique di Strasburgo con M. Caroli. Attualmente frequenta il Mater of Music presso l'Universität Mozarteum di Salisburgo, nella classe di M.M. Kofler. Si è esibita come solista con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, con i Musici di Parma, con l'ensemble svizzero "I Baroccoli", con la Rotary Youth Chamber Orchestra,

con l'Orchestre Symphonique d'Hagenau e con l'Orchestra "L'Appassionata". È vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, tra gli ultimi il Concorso Flautistico Internazionale S. Gazzelloni, il Premio Abbado, il Grand Prize Virtuoso di Londra, il Concorso Internazionale AudiMozart, il Concorso Internazionale Flautistico E. Krakamp. Nel 2019 la Gaspari Foundation di Verona le attribuisce il "Windtex Excellence Award" come giovane eccellenza musicale italiana. Ha fatto parte di orchestre del calibro dell'OGI-Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Luigi Cherubini, Orchestra Franco Ferrara, Sinfonieorchester St. Gallen (Svizzera), Ensemble Contemporain HEAR di Strasburgo e molte altre. Attualmente si perfeziona anche nella musica barocca ed in Traversiere. Si dedica attivamente anche alla musica contemporanea, eseguendo "prime absolute" da solista ed in gruppi da camera.

*Born in Rome in 1999, she graduates at the age of only fifteen at St. Cecilia Conservatory of Music. She continues her studies at Accademia Nazionale di Santa Cecilia with A. Oliva and at the "Académie Supérieure de Musique" of Strasbourg with M. Caroli. She's currently attending her Master of Music course at Universität Mozarteum of Salzburg with M.M. Kofler. She has been awarded international and national prizes, such as S. Gazzelloni International Flute Competition, C. Abbado Competition, XX Rotary International Competition, International Music Competition Grand Prize Virtuoso of London, AudiMozart International Competition, "Krakamp" International Flute Competition. As a soloist accompanied by the orchestra, she played with Orchestra Haydn of Bolzano and Trento, Musici di Parma Orchestra, Rotary Chamber Orchestra, I Baroccoli Chamber Orchestra, Orchestre Symphonyque d'Hagenau, Orchestra L'Appassionata. She played in several orchestras, among which Luigi Cherubini Orchestra, Italian Youth Orchestra OGI, St. Gallen Sinfonieorchester, HEAR's Orchestra of Strasbourg, Franco Ferrara Orchestra. She is refining the study of baroque music and Traverso as well. Devoted to contemporary music, she often performs "premieres", as a soloist and with chamber groups.*

## GIUSEPPE GIBBONI



Nato nel 2001, inizia lo studio del violino a 3 anni con il padre. Si diploma a 15 anni con 10 Lode e Menzione d'Onore al Conservatorio di Salerno. Dal 2015 è all'Accademia Stauffer di Cremona con il M° Salvatore Accardo. Nel 2016 riceve il Diploma d'Onore ai corsi di Alto Perfezionamento all'Accademia Chigiana. Dal 2016 è stato ammesso al corso di Alto Perfezionamento dell'Accademia Perosi di Biella con Borsa di Studio Triennale CRT con Pavel Berman. Tra i concorsi più importanti che ha vinto: XXIII Inter-

nazionale Violinistico Andrea Postacchini di Fermo; International Violin Competition L. Kogan; Monterosa - Kawai; Premio Crescendo Agimus. Recentemente si è classificato 3° premio (con primo non assegnato) al prestigioso International Violin Competition G. Enescu di Bucarest. Si esibisce nei teatri più importanti: Sala Tchaikowsky conservatorio di Mosca; Ambasciata Italiana a Mosca; Teatro Dal Verme; Sala Royale del Conservatorio Royale di Bruxelles; Salone dei Cinquecento Palazzo Vecchio Fi; Auditorium G. Arvedi Museo del Violino Cremona. Dal 2019 è sostenuto dall'Associazione Culturale Musica con le Ali. Suona un violino Giovanni Francesco Pressenda Strumento prestato dall'associazione Music Masterpieces di Lugano, come attività del progetto "Adopt a Musician", una delle iniziative ideate da Music Masterpieces di Lugano.

*Born in 2001, he began to study the violin at the age of three years old with his father. He graduated at age of 15 with 10 Laude and Honorable Mention at the Conservatory of Salerno. In 2015 he was admitted at the Accademia Stauffer in Cremona in the class of M° Salvatore Accardo. In 2016 he received the Diploma of Honor at the High Specialization Courses at the Chigiana Academy. In 2016 he was admitted to the High Specialization course of the Perosi Academy in Biella with the CRT Triennial Scholarship with Pavel Berman. Among the most important competitions he won: XXIII International Violinist Andrea Postacchini of Fermo; International Violin Competition L. Kogan; Monterosa - Kawai, Crescendo Agimus Award. Recently, he won 3rd prize (with first unassigned) at the prestigious International Violin Competition G. Enescu in Bucharest. He performs in the most important theaters: Tchaikowsky Hall Moscow Conservatory; Italian Embassy in Moscow, Teatro Dal Verme, Sala Royale of the Conservatory Royale in Brussels, Salone dei Cinquecento Palazzo Vecchio; Auditorium G. Arvedi Cremona Violin Museum. From 2019 he is supported by the Cultural Association Musica con le Ali. He plays a Giovanni Francesco Pressenda violin instrument loaned by the Music Masterpieces Association of Lugano, as an activity of the project "Adopt a Musician".*

## ITAMAR GOLAN



Da oltre due decenni, Itamar Golan collabora con gli strumentisti più rinomati dei nostri tempi, suonando nei più prestigiosi palcoscenici del mondo e diventando uno dei più ambiti pianisti della sua generazione. Nasce e inizia i suoi primi studi musicali a Vilnius, in Lituania, presentando il suo primo concerto a Tel Aviv all'età di 7 anni. La sua formazione prosegue negli Stati Uniti dove ha studiato con L. Shure. Oltre alla musica da camera, Golan si è esibito anche come solista con alcune delle principali orchestre quali:

Israel Philharmonic e The Berlin Philharmonic sotto la direzione di Zubin Mehta, Royal Philharmonic diretta da Daniele Gatti, l'Orchestra Filarmonica della Scala, The Vienna Philharmonic sotto la direzione di Riccardo Muti e la Philharmonia Orchestra diretta da Lorin Maazel. Negli anni ha collaborato con artisti del calibro di V. Repin, M. Vengerov, J. Rachlin, M. Maisky, S. Mintz, I. Gitlis, I. Haendel, K.W. Chung, S. Kam, J. Jansen, M. Frost e T. Thedeen. Partecipa regolarmente a festival musicali internazionali, come quelli di Salisburgo, Verbier, Lucerna, Tanglewood e Ravinia. Sul piano discografico, ha effettuato numerose incisioni per etichette come Deutsche Grammophon, Warner Classics (in aprile 2018 è uscito quello con la violoncellista Erica Piccotti), Decca, Teldec, EMI e Sony Classical. Nel 1991 è stato nominato docente della Manhattan School of Music e dal 1994 insegna musica da camera al Conservatorio di Parigi.

*For more than two decades, Itamar Golan has been partnering the most outstanding instrumentalists of our time, playing on the most prestigious stages around the world, becoming one of the most sought after pianists of his generation. Born and started his musical studies in Vilnius, Lithuania, and at the age of 7 he gave his first concerts in Tel Aviv. Later he was chosen to study with Leonard Shure in USA. In addition to chamber music, he has also appeared as soloist with some of the major orchestras including the Israel Philharmonic and the Berlin Philharmonic under the conduction of Zubin Mehta, Royal Philharmonic under the conduction of Daniele Gatti, the Orchestra Filarmonica della Scala, the Vienna Philharmonic under the conduction of Riccardo Muti and Philharmonia Orchestra under the direction of Lorin Maazel. Over the years, he has collaborated with V. Repin, M. Vengerov, J. Rachlin, M. Maisky, S. Mintz, I. Gitlis, I. Haendel, K.W. Chung, S. Kam, J. Jansen, M. Frost and T. Thedeen among many others. He is a frequent participant in many international music festivals, such as Salzburg, Verbier, Lucerne, Tanglewood, Ravinia, and has made numerous recordings for labels such as Deutsche Grammophon, Warner Classics (in April 2018 the CD recorded with the cellist Erica Piccotti was released), Decca, Teldec, EMI and Sony Classical. In 1991 he was nominated to the faculty of the Manhattan School of Music and since 1994, he has been teaching chamber music at the Paris Conservatory.*

## LUDOVICA RANA



Ludovica Rana si è già imposta in prestigiosi Concorsi quali la 30a Rassegna Nazionale d'Archi "M. Benvenuti" di Vittorio Veneto nel 2010, il Premio "The Note Zagreb" al IX Concorso Internazionale "A. Janigro" in Croazia nel 2012; il Primo Premio all'International Music Competition "Vienna" Grand Prize Virtuoso e il "Young Virtuoso Award" al 1st Manhattan International Music Competition di New York. Menzione speciale al Premio delle Arti del MIUR (Ministero dell'Università e Ricerca) e anche 1° premio della Se-

zione Speciale del "Premio Geminiani". Si è diplomata con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Musicale "G. Paisiello" e successivamente ha conseguito il Master in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano sotto la guida del M° Dindo. Si è diplomata con il massimo dei voti presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel Corso di Perfezionamento di Musica da Camera e attualmente frequenta il Corso in Violoncello con il M° Giovanni Sollima. È Direttore Artistico della Stagione musicale Sfere Sonore e dal 2017 diventa Segretario Artistico del Festival Classiche Forme a Spongano. Dal 2018 è sostenuta dall'Associazione Culturale Musica con le Ali. Suona un violoncello C.A. Miremont del 1870.

*Ludovica Rana is already laureate of prestigious competitions, such as the 30° Rassegna Nazionale d'Archi "M. Benvenuti" in Vittorio Veneto in 2010 and the 9th International Competition for young cellists "A. Janigro" in Croatia in 2012. Special Prize at Premio delle Arti, competition organized by Italian Ministry for Education and Research, and Young Virtuoso Prize at First Manhattan International Music Competition. Graduated with top marks and laude at the Conservatory of Music "G. Paisiello" in Taranto, Ludovica Rana in 2016 is graduated at the Conservatory of Italian Switzerland in Lugano with Enrico Dindo and since January 2012 she has attended the Pavia Cello Academy. Now she is studying cello in Accademia Nazionale di Santa Cecilia with Giovanni Sollima. At the same time she has taken part to masterclasses of great cellists such as Conradin Brotbek, Michael Flaksman, Johannes Goritzki, Gary Hoffman, Antonio Meneses, Antonio Mosca, Jelena Ocic, Asier Polo, Rafael Wolfish. Moreover she attended lessons with Miklós Perényi at Kronberg Academy Festival. Besides being soloist in many venues (Società dei Concerti in Milano, Festival di Pietrasanta, Musica Insieme Bologna, Varignana Chamber Music Festival, Amiata Piano Festival, Classiche Forme). Ludovica is an avid chamber musician: among others, she played with Enrico Dindo, Pablo Ferrandez, Quartetto di Cremona, deliann::quartet, Bruno Giuranna, Oleg Kaskiv, Marcello Panni, Massimo Quarta, Danilo Rossi, Alessandro Taverna; she often plays with her sister Beatrice Rana. Ludovica plays a cello by Claude - Augustin Miremont (1870).*

## GIULIA ROSSINI



Classe 1993, si è diplomata presso il Conservatorio di Milano, sotto la guida di Silvia Rumi, con 10 lode e menzione speciale. Diplomata all'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, nella classe del M° Leonid Margarius, ha seguito masterclass tenute da Badura-Skoda, Fiuzzi, Poletaev, Bordoni, Risaliti, Baldrighi, Bilson, Kravtchenko, Petrushansky, Lang Lang, Jasinski, Thiollier e Bashkirov. Sin da piccola ha vinto concorsi nazionali e internazionali come il Bradshaw and Buono International

Piano Competition e il Premio Venezia (2012). Ha tenuto concerti, come solista e con l'orchestra, in tutta Italia (Sala Verdi e Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala di Milano, La Fenice e il Malibran di Venezia con l'orchestra della Fenice, Teatro Massimo di Palermo...) e all'estero (Valberg, Lugano, Londra, New York, Palm Desert). Ha suonato per Bologna Festival, Festival MITO, Estiva Lugano, Cremona Pianoforte, per la Fazioli Concert Hall, la Società dei Concerti di Milano, l'Associazione Mozart Italia, la Steinway Hall e "Venice in Peril Fund" di Londra e il Clare Hall di Cambridge. Nel 2012 ha debuttato alla Carnegie Hall di New York, in quanto vincitrice del I premio del Bradshaw and Buono International Piano Competition e alla Fenice di Venezia. È tra i finalisti del 14° Concorso Pianistico Internazionale UNISA - Pretoria (Sudafrica).

*Born in Milan in 1993, she got her Diploma at the Conservatorio in Milan, with top marks and special mention, as a student of Silvia Rumi. Graduated at the "International Piano Academy" in Imola in the class of the great M° Leonid Margarius, she took part in masterclasses held by Badura-Skoda, Poletaev, Bordoni, Risaliti, Bilson, Kravtchenko, Petrushansky, Lang Lang, Bashkirov, Jasinski, Thiollier. Since she was very young, she was awarded in many national and international piano competitions. She played, as a soloist and with the orchestra, in many concert halls in Italy (Sala Verdi and Teatro alla Scala's foye in Milan, La Fenice, Teatro Massimo, Malibran and abroad (London, Valberg, Lugano and New York). She played for some important international festivals and associations, such as Bologna Festival, Festival MiTo, Estiva Lugano, Cremona Pianoforte, "Mozart Italia" Association, Fazioli Concert Hall, Steinway Hall and "Venice in Peril Fund" in London, Clare Hall in Cambridge. In 2012 she made her debut at the "Carnegie Hall" in New York and at the Teatro La Fenice in Venice -where she is periodically invited-. She's one of the finalists of the 14th International Piano Competition UNISA - Pretoria (South Africa).*

## STEFANIA SCAPIN



Stefania Scapin arpista italiana classe 1992, inizia lo studio dell'arpa a otto anni e si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio Buzzolla con il M° Passerini. Si laurea poi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore al Conservatorio Tomadini col M° Tassini. Studia alla Royal Academy of Music di Londra e a Vienna presso l'Universität für Musik con Mirjam Schröder. Si perfeziona inoltre con Maestri di fama internazionale quali Fabrice Pierre e Karen Vaughan e frequenta i corsi di perfezionamento

della Scuola di Fiesole. Debutta a Budapest con la International Young Soloists' Orchestra e si esibisce in qualità di solista in vari festival: Festival dei due Mondi Spoleto, Musicainsieme, Strings City, Musica a Villa Durio, Armonie della Magna Graecia, Belvedere Museum e Konzerthaus. Collabora in duo con Andrea Manco, primo flauto del Teatro la Scala, per un progetto discografico sostenuto dall'Associazione Musica con le Ali. Ha all'attivo numerose collaborazioni cameristiche, tra cui l'Adria Harp Ensemble, il Royal Academy Harp Ensemble e Ventaglio d'arpe. Ricopre il ruolo di prima arpa nell'Orchestra Sinfonica dei Conservatori, nella IYSO e nella Mitteleuropa Orchestra. Vince diversi premi tra cui Premio delle Arti, Concorso Internazionale Città di Treviso e Premio Abbado. È stata docente di arpa al Liceo Musicale di Udine ed è inoltre laureata in Psicologia.

*Stefania Scapin is an Italian harpist. She graduated with full marks, distinction and honors in Harp Solo Performance with M° Tassini at the Conservatory of Music in Udine. She studied at the Royal Academy of Music in London and at the University of Music in Vienna. She perfected with several international harpists like Fabrice Pierre and Karen Vaughan. She had her debut in Budapest with the International Young Soloists' Orchestra and performed as soloist in different musical festivals and important halls as Festival dei due Mondi in Spoleto, Belvedere Museum and Konzerthaus in Vienna, Regent Hall in London, Musicainsieme, Strings City and Uffizi Museum in Florence, Musica a Villa Durio e Armonie della Magna Graecia. Since 2012 she has played in many different types of chamber music ensemble, like Royal Academy of Music Harp Ensemble, De Angelis Ensemble and Ventaglio d'Arpe Orchestra. She had the role of Principal Harpist in the Italian Youth Symphonic Conservatories' Orchestra, Mitteleuropa Orchestra and IYSO Orchestra. She won different harp competitions: Premio delle Arti 2018, Abbado Prize Competition 2015 and Città di Treviso International Music Competition. She is part of Associazione Musica con le Ali, which is supporting her discographic project with the first flute of Teatro la Scala, Andrea Manco. She has got also a Psychology Degree.*

## LEILA SHIRVANI



Leila Shirvani, violoncellista italiana di origine anglo-persiana, è nata a Roma nel 1992 da genitori violoncellisti. È stata allieva anzitutto di suo padre Mike Shirvani, con il quale ha cominciato lo studio del violoncello a tre anni. A sei è stata vincitrice assoluta del concorso “Santa Cecilia” di Napoli e questo successo si è ripetuto per oltre 30 volte in concorsi nazionali ed internazionali. Laureata in “cello Performance” presso la University of West London, insignita del titolo accademico Fellow of the London College

of Music, si è perfezionata a Roma, all’Accademia Nazionale di S. Cecilia, sotto la guida di Giovanni Sollima. Il suo repertorio spazia dal barocco alla musica contemporanea. Con Giovanni Sollima ha eseguito *The Sound of the Falling Walls* di Enrico Melozzi, per due violoncelli e orchestra, in diretta su Rai5 dal Teatro Regio di Torino. Con Paolo Fresu ha compiuto tournées, ha registrato l’album *Lumina* e ha in programma nuovi progetti discografici. Con la sorella Sara, pianista, ha formato il duo “The Shirvani Sisters”. Ne segue una interessante attività concertistica con opere originali appositamente composte per loro e un documentario andato in onda su Rai1. Nel 2019 ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il prestigioso “Premio Sinopoli”. Ha recentemente eseguito le *Variazioni Rococò* di Tchaikowsky sotto la direzione di Giovanni Sollima ed è stata protagonista di un concerto in diretta Radio3 al Quirinale con l’ONC diretta da Enrico Melozzi. È sostenuta dall’associazione “Musica con le Ali”.

*The anglo-persian cellist Leila Shirvani was born in Rome into a family of cellists in 1992. She started studying the cello at the age of three with her father, Mike Shirvani, and when she was just six she won the “S. Cecilia” competition in Naples. This success was followed by over 30 first prizes in national and international competitions. She is a Fellow of the London College of Music and furthered her studies with Giovanni Sollima at the Accademia di S. Cecilia in Rome. Her repertoire ranges from baroque to contemporary music. She was invited to premier Enrico Melozzi’s work for two cellos and orchestra *The Sound of the Falling Walls* live on Italian Rai5 with Giovanni Sollima. She has performed with Paolo Fresu on numerous occasions, recording the albums *Lumina* and *Clorofilla* with him. She founded “The Shirvani Sisters” duo with her sister Sara who she regularly performs with. In 2019 she was awarded the prestigious “Premio Sinopoli” by the Italian President, Sergio Mattarella. She recently performed the *Tchaikovsky Rococò Variations* conducted by Giovanni Sollima and gave a solo concert with the ONC Orchestra live on Radio3 from the Quirinale Palace in Rome conducted by Enrico Melozzi. She is supported by Musica con le Ali.*

## GABRIELE STRATA



Definito dalla critica “un talento cristallino di straordinaria sensibilità e dalla tecnica completa”, Gabriele Strata (1999) si sta imponendo nel panorama musicale come pianista emergente della sua generazione. Nel 2018 si è aggiudicato la XXXV edizione del prestigioso Premio Venezia, in occasione del quale gli sono state conferite la Targa del Presidente della Repubblica e la Medaglia della Presidenza del Senato. In qualità di vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, nel giugno 2016 gli è stata

inoltre consegnata dalla Presidente On. Laura Boldrini la medaglia della Camera dei Deputati per meriti artistici. Si esibisce con regolarità in Italia e all'estero; la stagione 2020-2021 include concerti con la Berlin Symphony Orchestra alla Berlin Philharmonie, l'Orchestra del Teatro la Fenice a Venezia. Ha tenuto recital in alcune delle sale da concerto più importanti d'Europa, fra alcune la Royal Concertgebouw di Amsterdam, il Teatro La Fenice di Venezia, la Philharmonic Hall di Bratislava, la Laeiszhalle di Amburgo per lo Steinway International Piano Festival, la Steinway Hall di Londra, la Morse Recital Hall di New Haven (USA), il Teatro Alighieri di Ravenna, la Sala dei Giganti di Padova, la Fazioli Concert Hall di Sacile, l'Amiata Piano Festival, al Theatre de l'Image et de la Photographie di Nizza. Suoi recital sono stati trasmessi su Rai Radio 3, Sky Classica HD e la portoghese Radio Antena 2.

*Hailed as “a brilliant talent with extraordinary sensitivity and superb technique”, Gabriele Strata (1999) has established himself as one of the leading Italian pianists of his generation. Gabriele recently won First Prize at the XXXV Premio Venezia, the prestigious Italian piano competition where he was awarded the Plaque of the President of the Italian Republic and the Medal of the Italian Senate. The Italian government previously recognized his artistic achievements in 2016 when he was awarded the Medal of the Italian Parliament. Gabriele regularly performs in Italy, Europe and the US. Debut concerto appearances in the main hall of Berlin Philharmonie with Berlin Symphony Orchestra and at Teatro la Fenice in Venice are scheduled for the 2019-20 season. His 2018-19 solo season featured recitals in major European concert halls including Royal Concertgebouw in Amsterdam, Teatro La Fenice in Venice and Philharmonic Hall in Bratislava, as well as venues in Paris, Florence, Rotterdam, Verona, Bologna, Brussels. Past appearances include performances at the Steinway International Piano Festival in Hamburg's Laeiszhalle, Steinway Hall in London, Morse Recital Hall in New Haven, Teatro Alighieri in Ravenna, the Italian Pavilion at Expo Milan 2015, Theatre de l'Image in Nice; Gabriele's performances have been recorded and broadcast on television (Sky Classical HD) and radio (Rai Radio 3, Radio Antena 2).*

## FERDINANDO TREMATORE



Nato nel 1994, inizia lo studio del violino all'età di cinque anni con il padre. Nel 2010, consegue il diploma presso il Conservatorio di Musica di Foggia, sotto la guida di Marco Fiorentini. Attualmente si perfeziona con Boris Belkin presso il Conservatorium di Maastricht. Suona da solista con numerose orchestre, in Italia e all'estero. Nel 2016 prende parte ad una tournée europea con la Tzigane di Ravel, sotto la direzione di Bas Wiegers, accompagnato dalla B.A.M. Symphony Orchestra. Nel 2018 esegue il concerto

di Mendelssohn in tournée con l'Orchestra Regionale Toscana, sotto la direzione di Alessandro Cadario. Partecipa a concorsi nazionali ed internazionali, come il 24° Concorso Internazionale "Valentino Bucchi" in Roma, il 30° Concorso Internazionale "Michelangelo Abbado" in Milano. Nel novembre 2018 debutta a New York presso l'Italian Cultural Institute, in un concerto organizzato in collaborazione con l'Accademia Chigiana di Siena. Dal 2018 è sostenuto dall'Associazione Culturale Musica con le Ali. Suona un Antonio Guadagnini (Torino 1881) gentilmente offerto dalla Fondazione ProCanale di Milano.

*Born in 1994, Ferdinando Trematore began studying violin at age five with his father and, at age of 15, under the guidance of M° Fiorentini he graduated from the Conservatorio in Foggia. Currently he studies with M° Boris Belkin at Conservatorium of Maastricht. As a soloist he has performed with several orchestras all over Europe. In 2016 he performed Ravel's Tzigane with the BAM Symphony Orchestra in a European Tour under the baton of Bas Wiegers. In 2018 he performed Mendelssohn's Violin Concerto with the Orchestra della Toscana and Alessandro Cadario in several concerts in Italy. Among others, Trematore has participated in competitions, such as the 24th International Violin Competition Valentino Bucchi in Rome, the 30th International Violin Competition Michelangelo Abbado in Milan. Since 2018 is supported by Associazione Culturale Musica con le Ali. He plays an original Antonio Guadagnini, Torino 1881, awarded by the Fondazione ProCanale of Milano.*

## GAIA TRIONFERA



Classe 2000, intraprende giovanissima lo studio del violino. A soli 9 anni viene accettata nel corso di alto perfezionamento che il Maestro Pavel Vernikov tiene nella Scuola di musica di Fiesole. Nel 2018 tenta l'ammissione per la Musikhochschule di Hannover rientrando nei primi due posti su settantacinque e avendo così la possibilità di continuare gli studi universitari sotto la guida del M. Krzysztof Wegrzyn. Come solista è vincitrice di numerosi concorsi internazionali, si ricordano il Grumiaux international Competition e

il Grand Prize Virtuoso competition che l'ha portata ad esibirsi al Musikverein di Vienna. Ha registrato per Sony Productions e per la radio di Monaco come componente di un'orchestra da camera. Quest'anno sarà impegnata in un'intensa attività concertistica che la porterà a suonare in contesti prestigiosi tra i quali: Società italiana dei concerti di Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Ambasciata italiana ad Amsterdam, Festival Beethoven (Varallo), Festival di Rosenegg (AT), Holland music session. Suona un Maurizio Tadioli, violino creato appositamente e donato dal liutaio stesso.

*Born in 2000, Gaia made her first approach to music very early. At the age of 9 she was accepted with a full scholarship to the Scuola di Musica di Fiesole, where she studied in Pavel Vernikov's class. In 2018 she applied to study at the Musikhochschule of Hannover and gained admission in the first two places in classification and so was able to continue her university studies under the guidance of M. Krzysztof Wegrzyn. As a soloist, she has won numerous international competitions, including the Grumiaux International Competition and the Grand Prize Virtuoso competition which led her to perform at the Musikverein in Vienna. She has recorded for Sony Productions and for Munich radio as part of a chamber orchestra. This year she will be involved in an intense round of concert activity that will see her playing in prestigious places such as: Italian Concert Society of Milan, Teatro Carlo Felice of Genoa, Italian Embassy in Amsterdam, Beethoven Festival (Varallo), Rosenegg Festival (AT), Holland music session. She plays a Maurizio Tadioli violin specially created and donated by the luthier himself.*

## PAVEL VERNIKOV



Nato a Odessa, Pavel Vernikov si diploma alla celebre “Stolyarsky Music School” dove studia assieme a L. e B. Mordkovic. Come studente di D. Oistrakh e S. Snitkovsky al Conservatorio Statale Tchaikovskiy di Mosca, si guadagna una reputazione internazionale di grande virtuoso. Tra i moltissimi premi ricordiamo il prestigioso ARD Violin Competition di Monaco e il Grand Prix International Violin Competition “Vittorio Gui” di Firenze. Si è esibito in tutto il mondo in luoghi famosi come il Concertgebouw di Amsterdam,

la Carnegie Hall e il Kennedy Center di New York, Wingmore Hall di Londra, La Salle Gaveau di Parigi, Auditorio National di Madrid, Santory Hall di Tokyo, La Scala di Milano e Santa Cecilia a Roma. Tra i molti musicisti con cui si è esibito sulla musica da camera troviamo S. Richter, J. Galway, A. Meunier, P. Gallois, M. Maisky, M. Tipo, N. Gutman, O. Kagan, Y. Bashmet, E. Virsaladze, C. Zimmermann, A. Pay, A. Mustonen, G. Hoffman, F. Helmerson, J. Rachlin, J. Jansen e molti altri ancora. Dopo l'insegnamento al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Lione, ora Pavel Vernikov insegna sia al famoso Conservatorio di Vienna che alla Scuola di Musica di Losanna. Pavel Vernikov ha inoltre registrato numerose volte per RCA, Ondine e Dynamic. Attualmente suona un originale Guadagnini 1757, proprietà della famiglia Varga.

*Born in Odessa, Pavel Vernikov graduated from the famous “Stolyarsky Music School” where he studied together with L. and B. Mordkovich. Having been a student of D. Oistrakh and S. Snitkovsky at the Moscow State Tchaikovskiy Conservatory, he gained an international reputation as a virtuoso violinist. Among his many awards he won the prestigious ARD Violin Competition in Munich and the Grand Prix International Violin Competition “Vittorio Gui” in Florence. He has since appeared around the world at such renowned venues as the Concertgebouw in Amsterdam, Carnegie Hall as well as the Kennedy Center in New York, Wigmore Hall in London, La Salle Gaveau in Paris, Auditorio National in Madrid, Santory Hall in Tokyo, La Scala in Milan and Santa Cecilia in Rome. Among his many chamber music partners are S. Richter, J. Galway, A. Meunier, P. Gallois, M. Maisky, M. Tipo, N. Gutman, O. Kagan, Y. Bashmet, E. Virsaladze, C. Zimmermann, A. Pay, A. Mustonen, G. Hoffman, F. Helmerson, J. Rachlin, J. Jansen along with many others. Following a professorship position at the Conservatoire National Superieur de Musique de Lyon, Pavel Vernikov now teaches both at the famous Konservatorium Wien University and at the Haute Ecole de Musique de Lausanne. Pavel Vernikov has also recorded numerous times for RCA, Ondine, and Dynamic and currently plays the beautiful Guadagnini 1757, property of Varga family.*

## ENSEMBLE MUSICA CON LE ALI

I concerti del Festival “Da Firenze all’Europa” rappresentano anche un’occasione preziosa per ascoltare l’Ensemble Musica con le Ali, composto da musicisti affermati che si esibiscono insieme ai giovani interpreti sostenuti dall’Associazione, intervenendo come sostegno sinfonico nella proposta di capolavori del repertorio per solista e orchestra. Si tratta di una formazione variabile che a partire dai “Concerti d’Estate” che si sono svolti lo scorso luglio a Palazzo Pitti è stata introdotta nella proposta concertistica di Musica con le Ali e verrà particolarmente valorizzata nei concerti conclusivi del Festival “Da Firenze all’Europa”. In questa edizione del Festival l’Ensemble Musica con le Ali è composto da cinque musicisti di grande talento che, dopo una solida formazione nelle più importanti istituzioni musicali, sono oggi impegnati in un’intensa attività concertistica: i violinisti Leonardo Matucci e Alessia Pazzaglia, la violista Camilla Insom, la violoncellista Valeria Brunelli e il contrabbassista Pietro Horvath.

*The “From Florence to Europe” Festival concerts also represent a precious opportunity to listen to the Musica con le Ali Ensemble, composed of established musicians who perform together with the young performers supported by the Association, acting as symphonic support in offering masterpieces of the repertoire for soloist and orchestra. It is a varying lineup that was introduced in the concert offerings of Musica con le Ali from the “Summer Concerts” held last July at Palazzo Pitti. It will be particularly prized in the final concerts of the Festival “From Florence to Europe”. In this edition of the Festival, the Musica con le Ali Ensemble is composed of five highly talented musicians who, after a solid education in the most important musical institutions, are now engaged in an intense concert activity: the violinists Leonardo Matucci and Alessia Pazzaglia, the violist Camilla Insom, the cellist Valeria Brunelli, and the bassist Pietro Horvath.*

## PALAZZO PITTI

Acquistato nel 1550 da Cosimo I de' Medici e dalla moglie Eleonora di Toledo per trasformarlo nella nuova residenza granducale, Palazzo Pitti diventò ben presto il simbolo del potere consolidato dei Medici sulla Toscana. Reggia di altre due dinastie, quella degli Asburgo-Lorena (successori dei Medici dal 1737) e dei Savoia, che lo abitarono in veste di reali d'Italia dal 1865, Palazzo Pitti porta ancora il nome del suo primo proprietario, il banchiere fiorentino Luca Pitti, che alla metà del Quattrocento lo volle edificare - forse su disegno di Brunelleschi - al di là dell'Arno, ai piedi della collina di Boboli. Attualmente è sede di quattro diversi musei: il Tesoro dei Granduchi al pianterreno, la Galleria Palatina e gli Appartamenti Reali al piano nobile del Palazzo, la Galleria d'Arte Moderna e il Museo della Moda e del Costume al secondo piano.

*Purchased in 1550, the Palace was chosen by Cosimo I de' Medici and his wife Eleanor of Toledo as the Medici Grand Dukes' new palace: "Pitti Palace" soon became the new symbol of the Medici's power over Tuscany. It was also the royal palace of other two dynasties: the House of Lorraine-Habsburg (which succeeded the Medici from 1737) and the Kings of Italy of the House of Savoy, who inhabited the palace from 1865. Nonetheless the palace still bears the name of its first owner, the Florentine banker Luca Pitti that in the mid-1400s started its construction - maybe after a design by Brunelleschi - at the foot of the Boboli hill beyond the river Arno. Today the Palace is divided into four museums: the Treasury of the Grand Dukes on the ground floor, the Palatine Gallery and the Royal Apartments on the first floor, the Modern Art Gallery and the Museum of Costume and Fashion on the second floor.*



## LA SALA BIANCA (O SALA DEGLI STUCCHI)

Il cosiddetto Salone dei Forestieri di epoca medicea fu trasformato, su volere del Granduca Pietro Leopoldo, in una sontuosa sala da ballo (ad oggi la più grande dell'intero Palazzo) adorna di stucchi ad alto rilievo realizzati tra il 1774 e il 1776 dai fratelli luganesi Grato e Giocondo Albertolli, cui il Granduca affidò anche la decorazione del salone da ballo della Villa del Poggio Imperiale.

La ricchezza ornativa degli stucchi, tutta orientata su simboli e stilemi di matrice neoclassica, dona all'ambiente un carattere di raffinata eleganza accentuata dalla luminosità dei bianchi, che risalta sugli sfondi tinteggiati in colori pastello - rosa, verde, ocra - tornati alla luce, dopo gli ultimi restauri, nelle loro delicate cromie. Le pareti laterali sono scandite in intervalli architettonici da lesene corinzie e da grandi portali, questi ultimi riccamente decorati da cornici culminanti nei sovrapporta (timpani a sesto ribassato) che immettono negli ambienti adiacenti la sala. In questo contesto decorativo, di estrema modernità e di rigore geometrico, furono inserite le undici lumiere acquistate nel 1785 presso il negozio-emporio di Giacinto Micali a Livorno (insieme agli specchi, provenienti da Parigi) e posizionate secondo una scansione simmetrica dello spazio e della luce: una più ampia al centro e 10 sui lati (4 sui lati lunghi e 2 su quelli corti).



Questa splendida sala da ballo nell'immediato dopoguerra diventò importante scenario della moda internazionale: dalla prima sfilata organizzata nel 1951 da Giovanni Battista Giorgini, e per i successivi trent'anni, le passerelle della Sala Bianca hanno contribuito a diffondere l'internazionalità della moda, portando il nome 'Pitti' in tutto il mondo.

*Former "Salone dei Forestieri" (Hall for Guests) at the time of the Medici, it was transformed, at the wishes of Grand Duke Peter Leopold, into a sumptuous ballroom (still the largest room in the whole Palace), and decorated in highrelief stucco between 1774 and 1776 by two brothers from Lugano, Grato and Giocondo Albertolli, hired by the Grand Duke to decorate the ballroom of Villa del Poggio Imperiale too.*

*The rich ornamental style of the stucco works, all based on symbols of Neoclassicism, adds a refined elegance to the room, accentuated by the brightness of the white that stands out against the pastel colours (pink, green and ochre) on the walls, whose delicate tones were brought back to light after the latest restoration interventions.*

*The side walls are spaced at intervals with Corinthian pilasters and large doorways, which are richly decorated with frames that culminate in segmental pediments leading into the rooms adjacent to the ballroom. This decorative setting, with its extremely modern, clean geometric style was enriched with the sumptuous mirrors coming from Paris and eleven chandeliers purchased in 1785 from the shop-emporium of Giacinto Micali in Livorno and placed to provide a symmetrical division of space and light: a larger one in the centre and 10 on the sides of the room (4 on the long sides and 2 on each of the shorter ones). In the period just after World War II, this stunning ballroom became the important setting for international fashion: from the first catwalk show, organised by Giovanni Battista Giorgini in 1951, and for the following thirty years, the fashion parades in the White Room have played an important role in spreading the international quality of fashion, making the 'Pitti' name world-renowned.*



## ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CON LE ALI

Musica con le Ali è un'associazione culturale no profit, costituita a Milano nel 2016 su iniziativa di Carlo Hruby e della sua famiglia per tutelare e valorizzare la musica classica e promuovere giovani musicisti italiani di grande talento affinché possano crescere professionalmente nella musica e trovare il successo che meritano. La musica classica, oggi considerata prerogativa di un pubblico di nicchia e prevalentemente anziano, è in realtà una componente imprescindibile del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro Paese e un elemento determinante per lo sviluppo identitario individuale e collettivo.

Obiettivo dell'Associazione, che rappresenta una realtà di Patronage Artistico unica nel suo genere in Italia, è contribuire in maniera concreta alla crescita personale e professionale di un numero limitato di giovani musicisti attentamente selezionati in base alla loro formazione e alle loro doti musicali, aiutandoli, supportandoli e promuovendoli per favorire la loro affermazione nel mondo della musica classica.

Dopo aver selezionato i migliori giovani talenti, viene elaborato per ciascun musicista un percorso personalizzato in base alla sua situazione specifica, alle sue necessità e alle sue potenzialità, per favorire la sua affermazione nel mondo della musica e con l'obiettivo di dargli gli strumenti per proseguire in maniera autonoma la propria carriera. Tra le varie iniziative che Musica con le Ali può realizzare per questi ragazzi vi è, nel caso degli strumenti ad arco, l'aiuto per agevolare il prestito di importanti strumenti da parte di mecenati desiderosi di farli rivivere tra le mani di interpreti di talento, nella consapevolezza di quanto sia importante per un musicista suonare uno strumento di prestigio; in alcuni casi vengono anche coperti i relativi costi di assicurazione.

Oltre a ciò, viene offerto ai giovani musicisti il sostegno per la partecipazione a Masterclass e corsi di specializzazione affinché possano essere seguiti dai migliori docenti, la realizzazione dei loro siti internet e la cura della loro comunicazione sui canali social e tramite la redazione e l'invio di comunicati, i contatti con la stampa di settore e generalista e la realizzazione di interviste giornalistiche, radiofoniche e televisive. E poi la realizzazione di video professionali come strumento per la loro promozione e, nei casi indicati, anche la realizzazione di importanti incisioni con alcune delle principali case discografiche. In presenza di un adeguato livello artistico e professionale, l'Associazione si attiva anche per promuovere e facilitare l'inserimento dei giovani musicisti in prestigiose stagioni concertistiche, come momento di crescita e di affermazione professionale.

Una parte fondamentale sono anche i concerti, i festival e le rassegne musicali che l'Associazione Culturale Musica con le Ali organizza come momento di crescita professionale e soprattutto come occasione di visibilità e opportunità di valorizzazione delle loro capacità artistiche. I concerti sono sempre organizzati in luoghi di grande pregio e importanza per il loro valore estetico, storico e culturale; sono preceduti da un'intensa attività di promozione e supportati con una comunicazione focalizzata sui giovani protagonisti e sul loro talento.

## CULTURAL ASSOCIATION MUSICA CON LE ALI

*Musica con le Ali is a non profit cultural association, established in Milan in 2016 at the initiative of Carlo Hruby and his family to protect and give value to classical music and promote talented young Italian musicians so that they can grow professionally in music and find the success they deserve. Classical music, today considered a prerogative of a niche audience and prevalently elderly, it is actually an inseparable component of the historic, artistic and cultural patrimony of our country and a determinant element for identifying individual and collective development.*

*The objective of the Association, which is a unique Artistic Patronage in Italy, is to contribute concretely to the personal and professional growth of a limited number of young musicians, carefully selected on the basis of their formation and their musical gift, helping them, supporting them and promoting them to favour their affirmation in the world of classical music.*

*After selecting the best young talents, for each musician a personalised path will be developed based on their specific situation, needs and potential, to encourage affirmation in the music world and with the aim of providing the tools to proceed independently in a career. Amongst the various initiatives that Musica con le Ali can create for these young people there is, in the case of bow instruments, aid for facilitating the loan of important instruments by patrons who wish to have them come to life again in the hands of talented interpreters, aware of how important it is for a musician to play a prestigious instrument. In some cases the insurance costs are even covered.*

*In addition to this, young musicians are offered support for participating in Master classes and specialisation courses so that they can be followed by the best docents, the creation of their internet sites and attention to their communication on the social channels and through drafting and sending communications, contacts with sector and general press, and the creation of journalistic, radio and television interviews. And then the production of professional videos as a tool for their promotion and, in the cases indicated, also the production of important recordings with some of the main recording companies. In the presence of an adequate artistic and professional level, the association also works to promote and facilitate inserting young musicians in prestigious concert seasons, as a moment of growth and professional affirmation.*

*A fundamental part is also the concerts, festivals and musical reviews that the Musica con le Ali cultural association organises as a moment of professional growth and above all as an occasion for visibility and opportunity to enhance artistic capabilities. The concerts are always organised in places of great merit and importance for their aesthetic, historic and cultural value; they are preceded by intense promotional work and supported with communication focused on the young protagonists and on their talent.*

## SECONDA RASSEGNA - 25•29 FEBBRAIO 2020

### **Martedì 25 febbraio 2020 - ore 16.00**

Massimo Quarta *violino*  
Maddalena Giacopuzzi *pianoforte*  
*Musiche di Bach, Franck, Debussy*

### **Mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 16.00**

Gaia Gaibazzi *clarinetto*  
Claudio Laureti *viola*  
Giuseppe Andalaro *pianoforte*  
*Musiche di Mozart, Schumann, Bassi, Lovreglio*

### **Giovedì 27 febbraio 2020 - ore 11.30**

Lorenza Baldo *violoncello*  
Filippo Gamba *pianoforte*  
*Musiche di Schumann, Brahms, Janáček*

### **Giovedì 27 febbraio 2020 - ore 16.00**

Martin Owen *corno*  
Fabiola Tedesco *violino*  
Giovanni Bertolazzi *pianoforte*  
*Musiche di Beethoven, Ligeti*

### **Venerdì 28 febbraio 2020 - ore 11.30**

Indro Borreani *violino*  
Clarissa Carafa *pianoforte*  
*Musiche di Paganini, Brahms, Wieniawski, Grieg*

### **Venerdì 28 febbraio 2020 - ore 16.00**

Enrico Dindo *violoncello*  
Lavinia Bertulli *pianoforte*  
*Musiche di Beethoven, Chopin*

### **Sabato 29 febbraio 2020 - ore 11.30**

Francesca Dego *violino*  
Fabiola Tedesco *violino*  
Martina Consonni *pianoforte*  
*Musiche di Debussy, Prokofiev, Poulenc, Šostakovič*

### **Sabato 29 febbraio 2020 - ore 16.00**

Ludovica De Bernardo *pianoforte*  
Ensemble Musica con le Ali  
*Musiche di Chopin, Dvořák*





Amadeus



VIA TRIBONIANO, 25 20156 MILANO TEL. 02 38036605 FAX 02 38036629  
INFO@MUSICACONLEALI.IT WWW.MUSICACONLEALI.IT

SEGUICI SU  